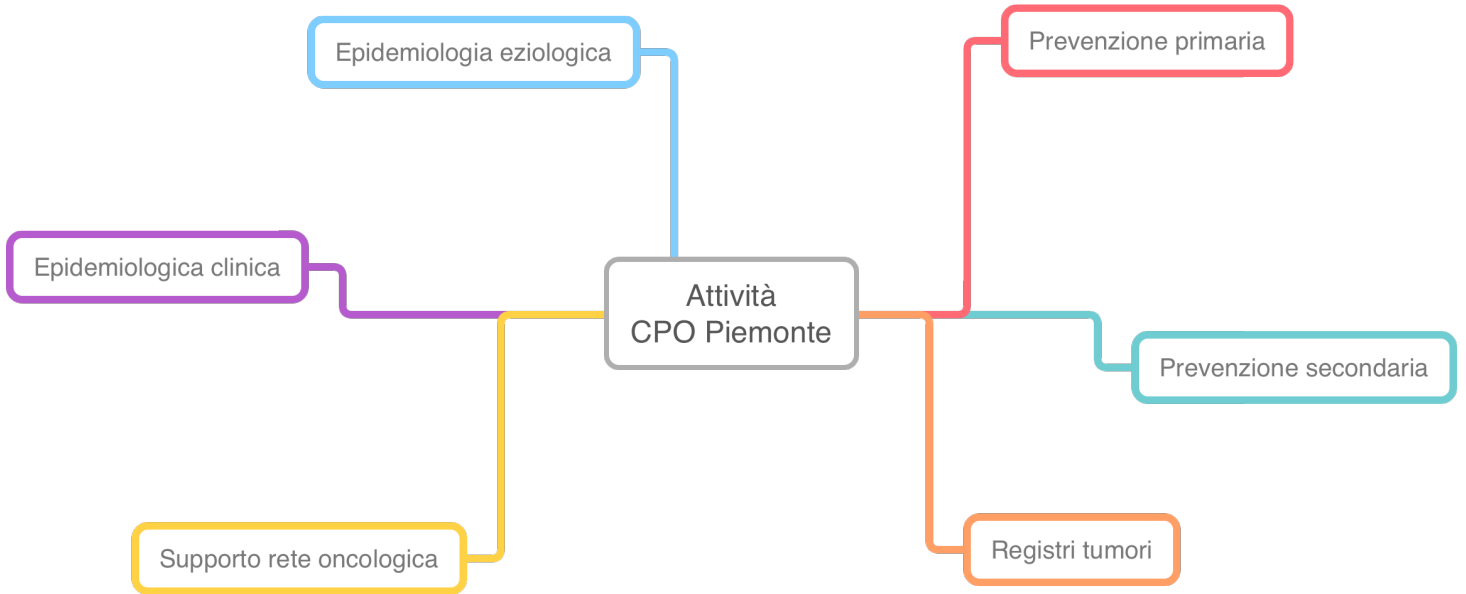




Centro di riferimento per l'epidemiologia e la prevenzione oncologica in Piemonte





Epidemiologia eziologica

Prevenzione primaria

Epidemiologica clinica

Attività
CPO Piemonte

Prevenzione secondaria

Supporto rete oncologica

Registri tumori

CHI SIAMO

Dal 1995 centro di riferimento regionale per l'epidemiologia e la prevenzione oncologica, il CPO Piemonte si occupa di analisi e ricerca su diffusione di patologie tumorali e prevenzione, monitoraggio e promozione di qualità nell'assistenza oncologica, valutazione dei rischi di cancerogenicità legati all'ambiente e agli stili di vita.

Nel 2014 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) individua il CPO quale Centro Collaborativo per la diagnosi precoce del cancro.

Il CPO svolge anche attività didattica in statistica medica, medicina basata sulle prove di efficacia ed epidemiologia clinica nell'ambito dei corsi di laurea, delle scuole di specializzazione, dei master universitari e dei percorsi di aggiornamento professionale.

Al CPO, che ha sede presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria (AOU) Città della Salute e della Scienza di Torino, afferiscono le seguenti strutture operative del Servizio Sanitario Regionale:

- SC Epidemiologia dei tumori - CRPT U, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino;
- SSD Epidemiologia clinica e valutativa - CRPT, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino;
- SSD Epidemiologia screening - CRPT, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino;
- SS Registro tumori Piemonte - CRPT, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino;
- SSD Epidemiologia dei tumori, AOU Maggiore della Carità di Novara.

LA NOSTRA ATTIVITÀ

Sono 91 i progetti e gli studi in corso nel 2022 i cui temi spaziano dall'epidemiologia clinica a quella eziologica, dalla prevenzione personalizzata al ruolo degli stili di vita nello sviluppo e nella progressione dei tumori, dalla *life course epidemiology* all'audit & feedback, dalla lotta alle disuguaglianze di salute alla ricerca biomolecolare.

I NOSTRI PARTNER

Nello svolgimento delle proprie attività il CPO Piemonte si avvale della collaborazione di numerosi enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale, tra i quali: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, AGENAS, INAIL, ISPEL, Osservatorio Nazionale Screening, Fondazione Italiana Linfomi, International Agency for Research on Cancer (IARC), Joint Research Centre (JRC), ecc.



EPIDEMIOLOGIA EZIOLOGICA

Valutiamo fattori di rischio oncologico per la popolazione piemontese, focalizzandoci sugli effetti cancerogeni a basse intensità di esposizione e lo studio delle interazioni con caratteristiche individuali, come quelle genetiche, o tra esposizioni di diversa natura, legate all'ambiente e agli stili di vita.

Ulteriori campi di attività riguardano l'esposomica, la *life course epidemiology*, la valutazione degli esiti a lungo termine dei pazienti con tumore, oltre a malattie non oncologiche che condividono fattori di rischio con i tumori e sono di interesse per aspetti metodologici legati all'inferenza causale.



grandi coorti di popolazione
e coorti di pazienti oncologici



consorzi internazionali



progetti co-finanziati dall'UE





studi osservazionali e
sperimentali randomizzati



studi su COVID-19



migliaia di pazienti
partecipanti ai nostri studi



EPIDEMIOLOGIA CLINICA

Applichiamo i principi e i metodi dell'epidemiologia e della statistica a supporto dell'assistenza, operando in stretta sinergia con l'attività di supporto alla Rete Oncologica Piemonte Valle d'Aosta.

Collaboriamo con un'ampia rete di strutture sanitarie nella conduzione di progetti di ricerca e di studi clinici osservazionali e randomizzati e di audit clinici.

Offriamo supporto metodologico per un uso critico delle migliori evidenze disponibili utili nei processi decisionali in ambito clinico (*evidence based medicine* – EBM) e nella valutazione delle tecnologie (*health technology assessment* – HTA).



PREVENZIONE PRIMARIA

Forniamo supporto tecnico-scientifico alla programmazione e alla governance del Piano della Prevenzione regionale. Siamo partner del Network Italiano per l'*evidence based prevention*.

Valutiamo la distribuzione dei fattori di rischio modificabili nella popolazione, selezioniamo gli interventi efficaci nel promuovere l'adozione di comportamenti salutari, implementiamo interventi efficaci valutandone la fattibilità, stimiamo i benefici di salute che gli interventi possono avere sulla popolazione. In particolare, abbiamo sviluppato uno strumento per stimare l'impatto sulla salute e i costi sanitari di diversi interventi sui fattori di rischio comportamentali.



coordinamento della
Rete per la Prevenzione del
Piemonte e della Valle d'Aosta



creazione del Laboratorio
Prevenzione



partecipazione alla redazione
e alla diffusione del Codice
Europeo Contro il Cancro





500mila persone partecipano
ogni anno al programma
di Prevenzione Serena



corsi di formazione
erogati al personale
dello screening



progetti di ricerca in corso,
finanziati dall'UE o
dal Ministero della Salute

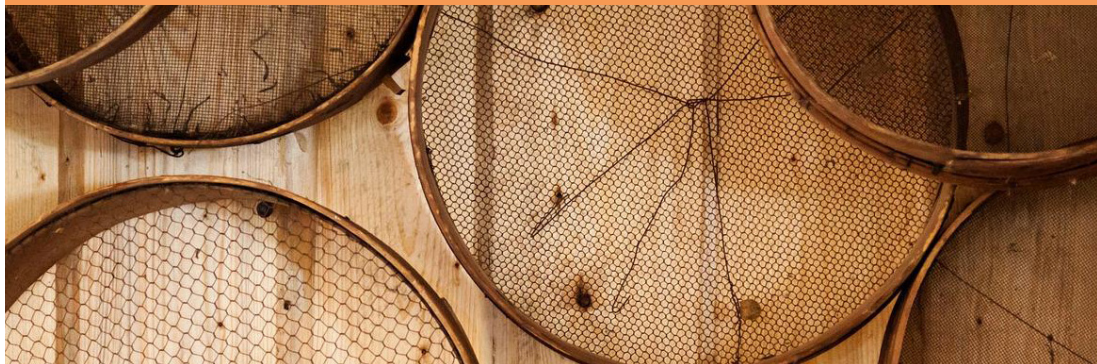


PREVENZIONE SECONDARIA

Svolgiamo attività di pianificazione, organizzazione, formazione, valutazione, ricerca e quality assurance nell'ambito di Prevenzione Serena, il programma regionale di screening dei tumori della mammella, della cervice uterina e del colon-retto.

Partecipiamo ai direttivi dell'Osservatorio Nazionale Screening e dei Gruppi Italiani Screening Mammografico, Cervicale e Coloretale (GISMa, GISCi, GISCoR).

Conduciamo studi su efficacia, efficienza e sostenibilità degli screening oncologici. Partecipiamo alla redazione e all'aggiornamento delle Linee Guida Europee sullo screening mammografico, cervicale e coloretale.



REGISTRI TUMORI

Svolgiamo una consolidata attività di registrazione, analisi di incidenza, sopravvivenza e mortalità attraverso:

- il Registro Tumori Piemonte (RTP), il primo a essere fondato in Italia, attivo dal 1965;
- il Registro Tumori Infantili del Piemonte (RTIP), che registra dal 1965, in coordinamento con il RTP, tutti i casi incidenti di tumore maligno nei bambini e negli adolescenti;
- il Registro Mesoteliomi Maligni (RMM), attivo dal 1990 nella registrazione dei casi di mesotelioma in Piemonte e della loro esposizione ad amianto, collabora con AIOM alla revisione delle Linee Guida sul “mesotelioma pleurico”.

I dati raccolti dai tre Registri rappresentano una fonte indispensabile e preziosa per la programmazione sanitaria e una guida epidemiologica per interventi di prevenzione.



RTP: 15mila casi/anno nell'Area
Metropolitana di Torino



RTIP: 150 casi/anno
con copertura regionale



RMM: 250 casi/anno
con copertura regionale





monitoraggio
dell'assistenza oncologica
in Regione Piemonte



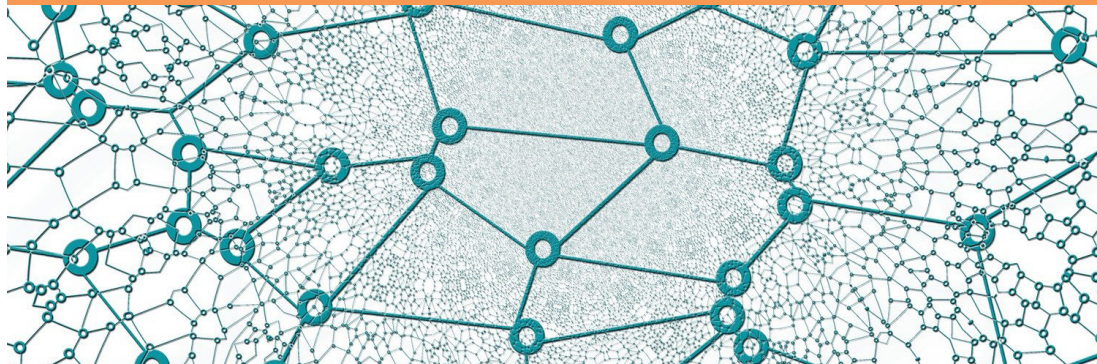
pubblicazione annuale
di indicatori



SUPPORTO RETE ONCOLOGICA

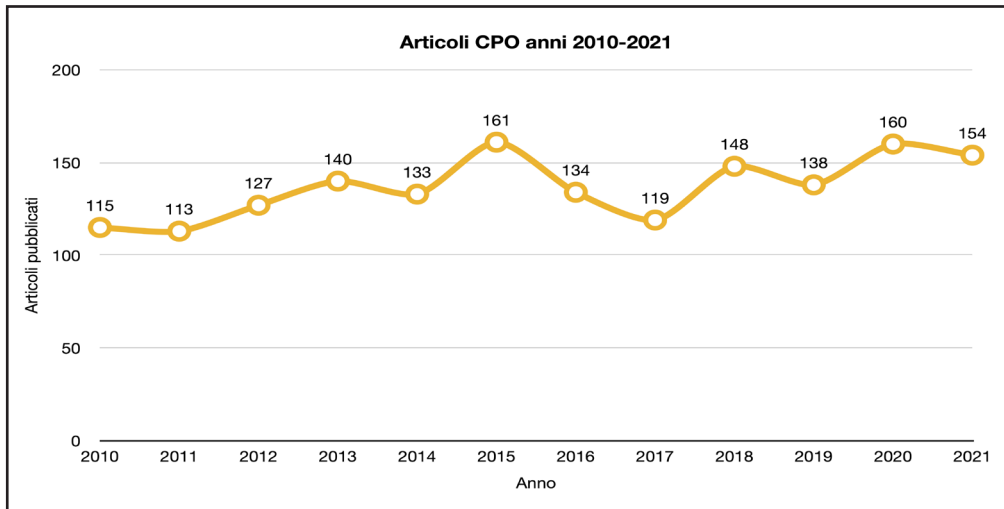
Svolgiamo un'azione di supporto all'Assessorato regionale alla Sanità e al Dipartimento Interaziendale Interregionale Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta nella pianificazione e valutazione dell'assistenza oncologica regionale.

Rientrano, tra le nostre attività specifiche, l'elaborazione periodica e la messa a disposizione dei dati per il monitoraggio continuativo dell'assistenza oncologica e per la valutazione di specifici aspetti della qualità assistenziale.



UN PONTE TRA RICERCA SCIENTIFICA E PRATICA CLINICA

Parallelamente alle attività istituzionali, il CPO Piemonte svolge un'intensa attività di ricerca, spesso in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e altre istituzioni in Italia e all'estero. Ogni anno vengono pubblicati più di cento articoli scientifici sottoposti a revisione tra pari e i principali risultati sono presentati a convegni nazionali e internazionali. L'attività di ricerca, oltre a contribuire alla formazione di nuovi ricercatori e specialisti nell'epidemiologia clinica e dei tumori, ha un grande impatto sull'attività clinica grazie al trasferimento dei suoi risultati nella pratica corrente.





Centro di Riferimento per l'Epidemiologia
e la Prevenzione Oncologica in Piemonte



www.cpo.it

